CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA "GIANNI RODARI" DI TORINO

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- numerose famiglie della Scuola Primaria "Gianni Rodari" hanno più volte segnalato la presenza di rilevanti barriere architettoniche all'interno del plesso scolastico;
- nel corso del 2024 è stata presentata una petizione popolare denominata "*Scuola Rodari senza barriere*", sottoscritta da 1.653 cittadini, con la quale si chiedeva alla Città di intervenire per garantire la piena accessibilità della struttura;
- secondo quanto riportato dai promotori della petizione e dalle successive segnalazioni delle famiglie, gli alunni con disabilità motoria non possono accedere autonomamente ad alcuni spazi fondamentali della scuola, tra cui mensa, palestra, biblioteca e teatro;
- tale situazione comporterebbe una limitazione concreta della piena partecipazione alla vita scolastica e, in alcuni casi, l'indirizzamento degli alunni con disabilità verso altri plessi scolastici;
- la normativa nazionale e internazionale impone alle pubbliche amministrazioni di garantire il diritto all'inclusione e all'accessibilità degli edifici scolastici pubblici;

CONSIDERATO CHE

- l'eliminazione delle barriere architettoniche rappresenta un presupposto essenziale per garantire pari opportunità a tutti gli studenti;
- la presenza di ostacoli fisici che limitano l'accesso ad attività educative, ricreative e formative appare incompatibile con i principi di inclusione che devono caratterizzare la scuola pubblica;

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se l'Amministrazione sia a conoscenza delle criticità segnalate dalle famiglie della Scuola Rodari;

2. quali verifiche tecniche siano state effettuate presso il plesso scolastico negli ultimi due anni in merito all'accessibilità degli spazi;
3. se esista un progetto definitivo o esecutivo per l'eliminazione delle barriere architettoniche presenti nella struttura;
4. quali siano le risorse economiche già stanziate o che si intendano stanziare per la realizzazione degli interventi necessari;
5. quali siano i tempi previsti per l'avvio e il completamento dei lavori;
6. se, nelle more degli interventi strutturali, siano state individuate soluzioni temporanee per consentire a tutti gli alunni di accedere in condizioni di pari dignità a mensa, palestra, biblioteca, teatro e agli altri servizi scolastici.

Torino, 17/06/2026

IL VICEPRESIDENTE VICARIO
Firmato digitalmente da Domenico Garcea